



Code of Conduct

“Quellen und Forschungen aus italienischen Archiven und Bibliotheken”

L'annuario “Quellen und Forschungen aus italienischen Archiven und Bibliotheken” si orienta agli standard vigenti nell'ambito dell'editoria scientifica e alle COPE Best Practice Guidelines for Journal Editors. Esso promuove l'indipendenza della ricerca e condanna il plagio. Si pubblicano contributi originali che rispettano gli alti standard scientifici, osservati a livello internazionale, e adempiono alle norme stabilite dal diritto d'autore.

La redazione e l'editorial board, composti dalla direzione, dai collaboratori e dalle collaboratrici scientifici del DHI Roma, esaminano i testi presentati esclusivamente in relazione ai contenuti, evitando ogni discriminazione di origine, genere, etnia e religione, nonché sessuale, politica o di cittadinanza.

Le questioni di contenuto, tra cui anche le scelte di fulcri tematici, vengono discusse nelle sedute redazionali che hanno luogo a scadenza regolare.

Procedura di valutazione

Tutti i contributi destinati alla sezione tematica (“Themenschwerpunkt”) e a quella dei saggi (“Aufsätze”) vengono sottoposti a double blind peer review per assicurarne, ed eventualmente migliorarne, la qualità scientifica. Gli esperti e le esperte revisori vengono scelti dall'editorial board. La decisione sulla pubblicazione dei testi sottoposti a peer review si prende sulla base dei giudizi che i revisori e le revisore formulano seguendo un apposito questionario. Gli autori e le autrici sono tenuti a prendere in considerazione eventuali osservazioni e consigli per migliorare o ampliare il proprio testo.

Privacy

La redazione e l'editorial board s'impegnano a non passare delle informazioni sui testi presentati a persone che non sono i rispettivi autori/autrici ed esperti/esperte revisori. L'identità dell'autore e dell'autrice resta anonima per tutta la durata della procedura di valutazione, quella dei revisori e delle revisore non va rivelata in nessun caso. Ciò vale anche quando viene comunicato che il contributo non è stato accettato. I revisori e le revisore non possono utilizzare i testi consegnati, e non ancora pubblicati, nel contesto della propria attività scientifica senza l'esplicito consenso dell'autore e dell'autrice e sono tenuti a cancellarli dopo la conclusione del double blind peer review.

Compiti degli esperti e delle esperte revisori

I revisori e le revisore osservano le regole della privacy stabilite per l'annuario e rispettano i tempi di consegna concordati con la redazione. I giudizi vanno espressi in forma oggettiva e plausibile. Ci si aspetta dai revisori e dalle revisore di non accettare l'incarico, se temono di non essere imparziali o avvertono di non essere sufficientemente qualificati per quanto riguarda il contenuto. I criteri da seguire nella valutazione sono specificati nel questionario.

Doveri dell'autore/autrice

L'autore/autrice accetta i criteri applicati nella procedura di valutazione. In quanto responsabile dei contenuti, dichiara che il testo consegnato è di sua paternità, non ancora pubblicato e non sottoposto alla pubblicazione in altra sede. Inoltre è tenuto ad accertarsi di avere il diritto all'uso di immagini, tabelle e altri contenuti già pubblicati o di procurarsi la relativa licenza. Vanno indicate le pubblicazioni su cui si basa il testo nei suoi contenuti e nelle sue argomentazioni. Le citazioni di fonti e studi devono rendere possibile la verifica dei passi effettuati per la ricerca.

Al momento della consegna del testo, l'autore/autrice è tenuto a indicare eventuali conflitti d'interesse – ad esempio rapporti personali, professionali o finanziari – che potrebbero aver influenzato i contenuti.

Tutte le persone coinvolte nella stesura vanno indicate come coautori/coautrici. Le altre persone che hanno contribuito in maniera sostanziale al testo, o a una parte di esso, vanno menzionate nel luogo appropriato.

Redazione QFIAB ed Editorial Board

Deutsches Historisches Institut | Istituto Storico Germanico

Via Aurelia Antica, 391

00165 Roma

Italia

<http://dhi-roma.it/index.php?id=qfiab>